

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

I. AMMINISTRAZIONE		
1.	Proposta conferimento titolo professore emerito: – prof. Antonio Quaranta	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Antonio QUARANTA già professore di ruolo di I fascia.</p>
2.	Regolamento per il conferimento di titoli onorifici: delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2015	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di non accogliere la proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.04.2015, di modifica dell'art. 3, comma 3, del <i>Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici</i>, confermando, pertanto, la formulazione di cui alla propria delibera del 08.04.2015.</p>
3.	Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di approvare, per quanto di competenza, il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo, nella formulazione sotto riportata;</p> <p>– di avviare le procedure per la modifica dell'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 4318 del 12.11.2013) nel senso della sostituzione dell'attuale articolato con: <i>“E' istituito il Presidio della Qualità di Ateneo la cui organizzazione e funzionamento sono disciplinati da apposito Regolamento”</i></p> <p style="text-align: center;">“Art. 1 - Ambito di applicazione del Regolamento</p> <p>1. Il presente Regolamento, definito coerentemente con la normativa MIUR-ANVUR relativa all'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) disciplina la composizione, la durata, le modalità di funzionamento ed i compiti del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (in seguito definito PQA).</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 – Funzioni e compiti del Presidio della Qualità di Ateneo</p> <p>1. Il PQA esercita le sue funzioni nell'ambito dell'Assicurazione di Qualità (AQ) nella didattica, ricerca e terza missione dell'Ateneo.</p> <p>2. Al PQA sono attribuite le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo; • promuovere e supportare la costruzione dei processi per l'AQ di tutto l'Ateneo, in conformità alla normativa vigente ed a quanto dichiarato nei documenti programmatici; • supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ; • analizzare e recepire le indicazioni relative alla qualità provenienti da soggetti esterni all'Ateneo, proponendo integrazioni e/o modifiche ai processi in atto;

- proporre strumenti comuni per l'AQ e promuovere le attività formative ai fini della loro applicazione;
 - fornire supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti, ai Direttori di Dipartimento e alle Scuole per le attività comuni.
3. In relazione alle attività formative al PQA sono attribuite i seguenti compiti:
- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corsi di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
 - sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
 - organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
 - organizzare e verificare l'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
 - valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
 - assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
4. In relazione alle attività di ricerca e di terza missione al PQA sono attribuiti i seguenti compiti:
- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-RD) di ciascun Dipartimento dell'Ateneo (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca);
 - sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca e di terza missione in conformità a quanto programmato e dichiarato;
 - assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.
5. Il PQA collabora con tutti gli organismi interessati in materia di Assicurazione Qualità e di valutazione. In particolare:
- collabora con il Nucleo di Valutazione di Ateneo in ordine all'elaborazione delle linee programmatiche dell'Assicurazione Qualità e dell'Accreditamento dell'Ateneo ai sensi delle vigenti disposizioni normative e alle attività di verifica della corretta attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca;
 - fornisce al Rettore anche le indicazioni necessarie al Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità;
 - collabora con i corrispondenti organismi di AQ presenti nelle altre università con la finalità di scambio delle reciproche esperienze.

Art. 3 - Composizione, nomina e durata del mandato

1. Il PQA è costituito da
 - a) Tre professori con esperienza di Assicurazione della Qualità (AQ) nominati dal Rettore, di cui uno con funzioni di Coordinatore;
 - b) Sette professori con esperienza di Assicurazione della Qualità individuati dal Senato Accademico, anche tenendo conto della pluralità di competenze disciplinari coinvolte, sulla base di procedura di selezione indetta con apposito avviso.**
 - c) Sei unità di personale tecnico amministrativo, nominate dal Direttore Generale, rispettivamente con esperienza di Valutazione, Assicurazione della Qualità, Didattica, Ricerca, Statistica, Informatica;
 - d) due studenti indicati dal Consiglio degli Studenti.
3. Il Coordinatore e i componenti del PQA sono nominati con Decreto Rettorale.
4. I componenti del PQA indicati alle lettere a), b), c), restano in carica per tre anni.
5. I componenti del PQA indicati alle lettere d) restano in carica fino al momento della perdita dello status di studente universitario e in ogni caso non oltre il termine del mandato del Consiglio degli Studenti.
6. Il mandato può essere rinnovato una sola volta.
7. I componenti del PQA rendono pubblico il loro curriculum.

Art. 4 - Incompatibilità, decadenza, revoca, dimissioni

1. I componenti del PQA non possono essere contemporaneamente al loro mandato, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola, Coordinatori di Corsi di Studio, componenti delle Commissioni paritetiche e dei Gruppi di Riesame, componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
2. Il PQA deve riunirsi almeno sei volte l'anno e decade se non si riunisce per più di sei mesi.
3. I singoli componenti del PQA sono tenuti partecipare alle riunioni e decadono se non partecipano, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive, oppure qualora intervengano le situazioni di incompatibilità di cui al punto 1.
4. Le dimissioni del PQA o dei suoi singoli componenti devono essere presentate al Rettore.
5. Nel caso in cui per qualsiasi motivo uno o più componenti del PQA cessino dalle funzioni nel corso del mandato, il Rettore provvederà tempestivamente a sostituirli, limitatamente al periodo necessario al completamento del mandato del Presidio.

Art. 5 - Modalità di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo

1. Il PQA definisce ogni anno il calendario delle riunioni collegiali ordinarie, che si svolgono di norma una volta al mese, salvo il caso in cui si renda necessario convocare sedute straordinarie e urgenti;
2. Il PQA è convocato dal Coordinatore, che fissa l'ordine del giorno della riunione. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Per impellenti motivi, il Coordinatore ha facoltà di convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Ciascun componente può chiedere al Coordinatore una riunione straordinaria per trattare questioni ritenute urgenti, nonché l'integrazione dell'ordine del giorno.
3. Copia della documentazione illustrativa degli argomenti in discussione viene trasmessa, a cura dell'ufficio del PQA ai componenti del Presidio, con mezzo informatico o con altro mezzo ritenuto idoneo prima della riunione.
4. Le riunioni sono valide se partecipa la metà più uno della componente accademica e amministrativa, esclusi gli assenti giustificati. Si considerano presenti anche i componenti collegati in via telematica, in audioconferenza o in videoconferenza con la sede della riunione.
5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Coordinatore;
6. Le sedute del PQA non sono pubbliche, tuttavia, per la discussione di argomenti di particolare interesse, il Coordinatore può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato.
7. In caso di assenza del Coordinatore, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Coordinatore.
8. Tutti i componenti del PQA sono tenuti alla riservatezza sugli atti connessi alla loro attività e sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni formalmente convocate;
9. Nell'ambito del PQA possono essere istituiti Gruppi di Lavoro su argomenti specifici a fini di istruttoria e ricognizione. I Gruppi di Lavoro informano costantemente il Coordinatore e i componenti del PQA sullo sviluppo delle attività a loro assegnate.

Art. 6 - Funzioni del Coordinatore

1. Il Coordinatore può designare un Vice-coordinatore che lo coadiuva nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.
2. Il Coordinatore rappresenta il PQA.
3. Il Coordinatore interagisce con la Governance dell'Ateneo, il MIUR, l'ANVUR, le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) e con gli altri organismi pubblici e privati coinvolti nel sistema di Assicurazione Qualità.

4. Il Coordinatore promuove e coordina le attività del PQA, assicurando il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.
5. Il Coordinatore sottoscrive tutti gli atti del PQA.
6. Il Coordinatore convoca le riunioni, le presiede, stabilisce l'ordine del giorno e sovrintende l'esecuzione delle decisioni prese.

Art. 7 - Supporto tecnico e amministrativo

1. Gli uffici dell'Amministrazione Centrale e delle strutture di didattica e ricerca collaborano con il PQA al fine di agevolare e rendere efficaci i processi di Assicurazione della Qualità.
2. In particolare, il supporto tecnico e amministrativo è fornito:
 - a) da un apposito ufficio dell'Amministrazione Centrale, che si occupa:
 - dell'organizzazione, della predisposizione, della classificazione e dell'archiviazione di tutti gli atti e documenti del PQA;
 - della realizzazione, individuando le diverse competenze necessarie, delle azioni promosse dal PQA;
 - della gestione e dell'organizzazione dei flussi informativi tra il PQA e gli altri organi e articolazioni dell'Università degli Studi di Bari;
 - della gestione e aggiornamento del sito web del PQA;
 - dell'attività di supporto metodologico, gestionale ed operativo alla individuazione, definizione ed attuazione delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo.
 - della reportistica.
 - b) da ulteriori unità di personale afferenti agli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, ricerca ed internazionalizzazione, programmazione e valutazione e del Centro Servizi informatici, individuate secondo le necessità dai Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi e tecnici di riferimento.

Art. 8 - Accesso alle informazioni

1. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa. A tal fine, l'Ateneo offre il necessario supporto amministrativo e logistico, garantisce il diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
2. Il PQA, per necessità contingenti, al fine di reperire informazioni necessarie e specifiche, può convocare i responsabili delle diverse strutture dell'Ateneo.

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

		<p style="text-align: center;">Art. 9 - Pubblicità e verbalizzazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per ogni riunione è redatto un verbale riassuntivo inviato a tutti i componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da un componente dell'Ufficio di Supporto. Il verbale è: <ol style="list-style-type: none"> a. approvato di regola nella seduta immediatamente successiva; b. firmato dal Coordinatore e dal Segretario verbalizzante; c. inviato al Rettore, Direttore Generale e Nucleo di Valutazione di Ateneo; d. pubblicato sul sito del PQA UNIBA. 2. Il PQA UNIBA garantisce la trasparenza del suo operato, assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. <p style="text-align: center;">Art. 10 - Approvazione ed entrata in vigore</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Regolamento del Presidio della Qualità è approvato dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione. 2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data del relativo decreto rettorale di emanazione. 3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.”
4.	Proposta di modifica di Statuto - composizione del Senato Accademico, presentata dai Consigli dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria, Scienze Politiche e Farmacia-Scienze del Farmaco, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto: esito lavori Commissione adeguamento normativo	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di autorizzare il Rettore a trasmettere ai Dipartimenti di didattica e ricerca, a titolo informativo dello stato dell'arte della proposta di modifica statutaria in oggetto, tutta la documentazione finora pervenuta e sottoposta all'esame di questo Consesso e della <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i>, fermo restando che eventuali osservazioni e/o pareri in merito dovranno essere limitati alla proposta di modifica della composizione del Senato Accademico ex art. 27, comma 4, dello Statuto.</p>
4 bis	Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 4532 del 18.09.2012): richiesta di interpretazione autentica e chiarimenti in relazione alla disciplina e modalità di nomina della "Commissione valutatrice" ex art. 7	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare le seguenti linee guida relativamente alle modalità di individuazione dei componenti la "<i>Commissione valutatrice</i>" di cui all'art. 7 del <i>Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato</i>, emanato con D.R. n. 4532 del 18.09.2012:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il corpo elettorale avente titolo a votare in Consiglio di Dipartimento, in presenza di più di una disponibilità, espressa da docenti del Dipartimento (ordinari e associati) a ricoprire il ruolo di membro interno, è composto da tutti i componenti il Consiglio stesso (professori di ruolo, ricercatori, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dei dottorandi), con la sola esclusione dei rappresentanti degli studenti, giusto combinato disposto dell'art. 50, comma 2, lett d) dello Statuto di Ateneo ed art. 7, comma 1 del Regolamento <i>de quo</i>;

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

		<ol style="list-style-type: none"> 2. all'individuazione del membro interno e dei membri esterni si procede nella medesima seduta del Consiglio di Dipartimento, iniziando indifferentemente dall'individuazione del primo ovvero dei secondi; 3. la lista degli otto professori di prima fascia non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo è proposta dal Direttore del Dipartimento, il quale indica una pluralità di nomi per ciascun genere; in caso di non accoglimento di detta proposta da parte del Consiglio si procede mediante sorteggio dalla lista di tutti i nominativi proposti, fino a concorrenza di otto, attraverso sorteggi separati per il genere maschile e femminile; 4. individuata la lista degli otto professori di prima fascia non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, si procede a sorteggio dei n. 2 componenti esterni della <i>Commissione valutatrice</i>, individuando come designati il primo estratto per ciascun genere e formulando una graduatoria degli ulteriori estratti, che saranno indicati come componenti supplenti, giusto art. 7, comma 3 del Regolamento <i>de quo</i>.
4 ter	<p>Proposta di intitolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Unità Operativa Complessa di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva alla memoria del prof. Domenico Dioguardi – Biblioteca di Chirurgia Plastica alla memoria del prof. Michele Pascone 	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare la proposta di intitolazione della Unità Operativa Complessa di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva alla memoria del prof. Domenico Dioguardi e di intitolazione della Biblioteca di Chirurgia Plastica alla memoria del prof. Michele Pascone, conferendo altresì mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R di trasmettere la relativa deliberazione all' A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, per gli adempimenti di competenza.</p>
III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO		
5.	Offerta Formativa a.a 2015/2016 -	
	a. Approvazione Regolamenti didattici corsi di studio	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di approvare i Regolamenti didattici dei corsi di studio, come trasmessi dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca; – di ribadire quanto già deliberato nella riunione del 29.04.2015 circa la necessità che i contratti ex art. 23 della Legge n. 240/2010, in applicazione del D.M. n. 194/2015 siano stipulati entro la data di chiusura della scheda SUA-CdS (22.05.2015); – di dare mandato al Rettore di avviare in tempi brevissimi un'interlocuzione con il Ministero al fine della definizione della problematica concernente la determinazione del fabbisogno di docenti di riferimento dei Corsi di studio della Scuola di Medicina, di cui in narrativa e nelle succitate note a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. P. Livrea; – di estendere detta interlocuzione nella direzione intesa a richiedere al Ministero una particolare deroga al fine di studiare una possibile soluzione che possa evitare la

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

		<p>non attivazione, per l'a.a. 2015/2016, del Corso di studio in "<i>Scienze dei beni culturali per il turismo – sede di Taranto</i>", in considerazione del precipuo contesto storico-territoriale, come rappresentato anche dalla raccolta di migliaia di firme da parte della comunità jonica a sostegno dell'insediamento universitario tarantino, fermo restando, in ogni caso, l'impegno ad "investire" sulla sede jonica, anche attraverso il canale della formazione post laurea (master, specializzazione, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole in ordine all'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dei Corsi di studio come da elenco riportato in narrativa, subordinatamente, per i corsi interessati, agli esiti dell'interlocuzione con il Ministero di cui sopra; – di disporre, fin d'ora, l'attivazione della didattica con modalità a distanza del Corso di studio in "<i>Scienze dei beni culturali</i>" della sede di Bari a favore dei corrispondenti studenti della sede di Taranto. 	
	b.	<p>Documento "<i>Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità – processi e responsabilità interne</i>"</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare, per quanto di competenza, il documento del Presidio della Qualità di Ateneo "<i>Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità – processi e responsabilità interne</i>".</p>
6.		<p>Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e la M.C.S. Academy Srl, per promozione congiunta di percorsi di formazione, progetti ed attività di ricerca scientifica nei campi/settori di comune interesse</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di approvare la Convenzione quadro, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e la M.C.S. Academy srl, per la promozione congiunta di percorsi di formazione, progetti ed attività di ricerca scientifica nei campi/settori di comune interesse, previe: <ul style="list-style-type: none"> • integrazione dell'art. 6 con la locuzione <i>"Detti accordi per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi di Governo."</i>; • integrazione del testo con il seguente art. 10: "ART.10 BOLLO E REGISTRAZIONE <i>L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico della M.C.S. Academy srl. La convenzione è registrata solamente in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente."</i>; – di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
6 Anal.		<p>Atto aggiuntivo di modifica della convenzione, sottoscritta il 20.05.2015, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e l'Ospedale Generale Regionale "Casa Sollievo della Sofferenza" – I.R.C.C.S. di San Giovanni Rotondo (Fg) per il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine all'Atto aggiuntivo, riportato in narrativa, di modifica alla Convenzione tra questa Università e l'Ospedale Generale Regionale "Casa Sollievo Della Sofferenza" - I.R.C.C.S. di San Giovanni Rotondo (FG), sottoscritta in data 20.05.2013, per il finanziamento di

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

	tempo determinato – SSD MED/25 ai sensi della legge n. 240/2010	<p>n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, secondo il regime di tempo pieno, per il SSD MED/25, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240, subordinatamente all'acquisizione agli atti dell'Ufficio del parere in merito del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;</p> <p>– di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.</p>
6 bis	Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare l'Accordo di cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, in lingua italiana, per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, dando, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.</p>
7.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Linguistico di Ateneo) e gli Istituti Scolastici per la certificazione delle competenze linguistiche di livello b1 dei docenti della scuola primaria	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di esprimere parere favorevole, per gli aspetti di competenza, in ordine alla Convenzione, riportata in narrativa, da considerarsi quale schema tipo, da stipularsi tra Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti scolastici, per la certificazione delle competenze linguistiche di livello B1 dei docenti della scuola primaria, previe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riformulazione integrale dell'art.3 lett. j), punti 1 e 2, come segue: <i>“le Istituzioni scolastiche erogheranno al CLA, previa emissione di regolare fattura, le somme spettanti secondo le seguenti modalità:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>un acconto corrispondente all'80% del finanziamento complessivo dovuto calcolato sulla base del numero dei candidati da esaminare (v. allegato C) di cui all'art.3 punti f e g della convenzione, entro 10 giorni dal ricevimento della convenzione firmata digitalmente;</i> 2. <i>il saldo entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto finale" predisposto dal CLA.”;</i> • integrazione del testo con il seguente articolo 7 <i>“art.7 bollo e registrazione L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico del Centro Linguistico di Ateneo. La convenzione è registrata solamente in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.”;</i> <p>– di autorizzare il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo alla sottoscrizione delle Convenzioni con gli Istituti scolastici, da redigersi secondo il predetto schema tipo, riformulato nel rispetto delle indicazioni sopra riportate, nonché previa modifica del nominativo del Magnifico Rettore prof. Antonio Felice Uricchio con quello del</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

		Direttore del CLA prof. Pasquale Guaragnella.
8.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Linguistico di Ateneo) e l'Università per stranieri di Siena per la certificazione di competenza della lingua italiana come lingua straniera	ARGOMENTO RINVIATO
9.	Proposta di unificazione del Consiglio di interclasse delle lauree triennali in lingue e del Consiglio di interclasse delle lauree magistrali in lingue	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016,</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'unificazione del Consiglio di interclasse delle Lauree triennali in Lingue e del Consiglio di interclasse delle Lauree magistrali in Lingue, comprendente i seguenti Corsi di Studio: <p>Corsi di studio presenti in offerta formativa:</p> <p><i>Lauree (3 anni di corso)</i></p> <p>L-11 Culture delle lingue moderne e del turismo L-12 Comunicazione linguistica e interculturale</p> <p><i>Lauree magistrali (2 anni di corso)</i></p> <p>LM-37 Lingue e letterature moderne LM-94 Traduzione specialistica</p> <p>Corsi di studio che sebbene disattivati annoverano ancora studenti iscritti:</p> <p>LM-38 Laurea magistrale in Lingue moderne per la cooperazione internazionale L/11 Laurea triennale in Lingue e Letterature straniere (DM 509/99) L-42/S Laurea Specialistica in Lingue e Culture europee e americane (DM 509/99) L-43/S Laurea Specialistica in Scienze della Mediazione interculturale (DM 509/99) L-104/S Laurea Specialistica in Teoria e prassi della traduzione (DM 509/99) Laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (ante riforma).</p> <ul style="list-style-type: none"> • conseguentemente, cessano di esistere i preesistenti Consigli di Interclasse delle Lauree triennali in Lingue e di Interclasse delle Lauree magistrali in Lingue.
10.	Proposte di istituzione e attivazione short master universitari - A.A. 2014/2015	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione ed attivazione, per l'Anno Accademico 2014/2015, dei seguenti SHORT MASTER UNIVERSITARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La concretezza di fattori intangibili</i> • <i>Esperto nella gestione dell' anziano con demenza</i> • <i>Protection of Infrastructure and Network Security</i> • <i>Esperti in educazione ambientale, sviluppo sostenibile e green economy</i> • <i>Guida Turistica</i>

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Europrogettazione: determinazioni relative</i> • <i>Mental training e tecniche di coaching</i> • <i>Prevenzione e gestione dello stress nelle Helping Professions</i> • <i>Creatività e copywriting.</i>
V. STUDENTI E LAUREATI		
11.	Equipollenza titolo di studio	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>che il titolo rilasciato alla studentessa Marisel Vanesa Paduan dalla “Facultad de Ingenieria Quimica” della “Universidad Nacional del Litoral” (Santa Fe – Repubblica Argentina), denominato “Licenciada en Ciencias y Tecnologia de los Alimentos”, è equipollente alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (Cl. LM-70) conferita dall’Università italiana.</p>
VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO		
12.	Proposta di costituzione del Centro di servizi di Ateneo per l’e-learning e la multimedialità: esito lavori Commissione didattica	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione del Centro di Servizi di Ateneo per l’e-learning e la multimedialità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro secondo la formulazione dello Statuto come revisionata dall’apposita sottocommissione della <i>Commissione Didattica</i> e di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">“CENTRO DI SERVIZI DI ATENEO PER L’E-LEARNING E LA MULTIMEDIALITA’ STATUTO</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 ISTITUZIONE</p> <p>E’ istituito presso l’Università degli Studi Aldo Moro, il Centro di Servizi di Ateneo per L’E-LEARNING E LA MULTIMEDIALITA’ d’ora in poi “Centro”.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 ORGANI</p> <p>Gli Organi del Centro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) 2) Il Presidente 3) Il Direttore Tecnico <p style="text-align: center;">Art. 3 FINALITA’ E ATTIVITA’ DEL CENTRO</p>

Le finalità del Centro sono la promozione e lo sviluppo dell'Ateneo nel settore dell'e-learning e della multimedialità con l'utilizzo di tecnologie adeguate, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo.

Per il perseguimento delle sue finalità il Centro attende alle seguenti attività elencate in maniera esemplificativa e non esaustiva, potendosi attivare nuovi servizi in ragione di bisogni emergenti:

- a) promozione e sviluppo di percorsi formativi in cui la tradizionale formazione in aula si integra con tecnologie informatiche più innovative;
- b) supporto per attività didattiche on-line rivolte agli studenti basate su contenuti *on line* e sull'interattività docente / studente per la creazione di *learning community*, dove gli studenti interagiscono tra loro, con i docenti e con l'*e-tutor*;
- c) supporto e collaborazione per attività didattiche on line ad altri centri e strutture di Ateneo;
- d) supporto per la realizzazione della modalità e-learning di interventi formativi rivolti al personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; interventi la cui progettazione e realizzazione resta di esclusiva competenza del Direttore generale, che vi attende nel rispetto della normativa di specifico riferimento e delle prerogative dei Soggetti all'uopo istituzionalmente competenti;**
- e) promozione e realizzazione della modalità e-learning rivolta a soggetti esterni all'Università quali enti, associazioni, imprese e privati per promuovere e supportare l'apprendimento in relazione a nuovi bisogni sociali e lavorativi, sostenendo lo sviluppo di un'istruzione permanente di qualità, anche mediante la stipula di appositi accordi di collaborazione e/o convenzioni, conto terzi di ricerca e didattica;
- f) supporto tecnico e metodologico alle strutture di Ateneo per la progettazione e la valutazione della didattica e-learning, per la realizzazione di appositi materiali didattici e per la gestione degli ambienti di comunicazione;
- g) sostegno alle strutture di Ateneo per la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a contenuto scientifico e/o formativo e di documentazione relativa ad eventi organizzati dall'Ateneo.

Art. 4

IL PRESIDENTE

Il Presidente, è nominato dal Rettore fra i docenti di questa Università, su proposta del Comitato Tecnico-Scientifico; dura in carica tre anni accademici e può essere nominato una sola volta consecutivamente.

Il Presidente individua un sostituto, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina, fra i docenti componenti il Comitato Tecnico-Scientifico che può sostituirlo in caso di assenza o indisponibilità per un periodo massimo di 3 mesi consecutivi

Il Presidente:

- a) promuove le attività istituzionali del Centro;
- b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;
- c) determina le linee di attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) monitora la qualità dei servizi erogati;
- e) è responsabile del Centro e delle attività espletate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- f) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico;
- g) redige il budget annuale di pertinenza del Centro.

Art. 5

IL DIRETTORE TECNICO

Il Direttore Tecnico del Centro è un'unità di personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con adeguata professionalità ed esperienza. Esso è designato dal CTS e nominato con decreto del Direttore Generale. Il Direttore Tecnico è responsabile delle attività tecniche da espletarsi secondo le direttive del Presidente ed il piano programmatico delle attività deliberato dal CTS.

Art. 6

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organismo di indirizzo programmatico e controllo del Centro.

Il Comitato Tecnico-Scientifico:

- a) propone la nomina del Presidente;
- b) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- c) approva l'adesione al Centro di personale universitario e di singoli studiosi che ne facciano esplicita richiesta ferma restando la gratuità della partecipazione;
- d) approva il budget annuale di pertinenza del centro;
- e) definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- f) approva accordi e convenzioni;
- g) approva servizi e prestazioni specifici richiesti da utenza interna e soggetti esterni nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità e dal Regolamento Generale di Ateneo;
- h) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell'e-learning e della multimedialità.

Sono membri di diritto:

- 1) Il Presidente;**
- 2) Il Direttore Generale o suo delegato;**

- 3) Il Direttore Tecnico;
- 4) Il Delegato del Rettore alla Didattica;
- 5) Il Dirigente del Dipartimento per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne;
- 6) Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione;
- 7) Il Responsabile Tecnico del Centro Servizi Informatici;
- 8) Il Responsabile Amministrativo del Centro con funzioni di segretario verbalizzante.

Sono membri designati:

- 1) un componente indicato dal Senato Accademico scelto tra i Rappresentanti degli Studenti in seno allo stesso organo;
- 2) un componente indicato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole;
- 3) un componente indicato dal Dipartimento di Informatica tra i docenti ad esso afferenti.

Possono partecipare alle sedute del Centro, senza diritto di voto, i Presidenti dei Centri con finalità affini, gli studiosi e il personale universitario di cui all'art. 6 lett. c;

Art. 7 RISORSE

Il Centro può disporre di:

- a) assegnazione per l'avvio delle attività;
- b) assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici;
- c) contributi di enti e privati;
- d) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- e) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di ateneo;
- f) rimborsi da parte di strutture di Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso come disciplinati dal Regolamento di funzionamento;
- g) ogni altro fondo specificatamente destinato alle attività del Centro.

Restano esclusi da rimborsi e/o dalla erogazione di corrispettivi i servizi prestati dal Centro per la realizzazione di interventi formativi in modalità e-learning rivolti al personale dell'Università, fermo restando quanto previsto dalla lett. d) dell'art.3 del presente Statuto.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Al Centro è assegnato:

- un Direttore Tecnico, scelto tra le unità di personale dell'Area tecnica, Tecnico-

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

		<p>Scientifica ed Elaborazione Dati, designata dal CTS e nominata dal Direttore Generale;</p> <ul style="list-style-type: none"> – un Responsabile Amministrativo nominato dal Direttore Generale; – personale con adeguate competenze per l’attuazione dei compiti istituzionali. <p style="text-align: center;">Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali idonee.”</p>
VII. PERSONALE		
13.	Proposte di chiamata a professore di II fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010	
a.	Dott. Salvatore GRASSO	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Salvatore GRASSO a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/41 <i>Anestesiologia</i> presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università; – che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.05.2015.
b.	Dott.ssa Grazia Maria LIUZZI	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole alla chiamata della Dott.ssa Grazia Maria LIUZZI a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 <i>Biochimica</i> presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università; – che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.05.2015.
c.	Dott.ssa Grazia Paola NICCHIA	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole alla chiamata della Dott.ssa Grazia Paola NICCHIA a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 <i>Fisiologia</i> presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università. – che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.05.2015.
d.	Dott.ssa Giovanna CASTELLANO	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole alla chiamata della Dott.ssa Giovanna CASTELLANO a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 <i>Informatica</i> presso il Dipartimento di Informatica di questa Università. – che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.05.2015.

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

e.	Dott. Alessandro DE GIACOMO	HA DELIBERATO per quanto di competenza, – di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Alessandro DE GIACOMO a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 <i>Chimica generale e inorganica</i> presso il Dipartimento di Chimica di questa Università; – che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.05.2015.
f.	Dott.ssa Sabrina LISI	HA DELIBERATO per quanto di competenza, – di esprimere parere favorevole alla chiamata della Dott.ssa Sabrina LISI a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 <i>Anatomia umana</i> presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università. – che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 20.05.2015.
14.	Applicazione art. 7, comma 3, della Legge n. 240/2010 e smi: scambio contestuale proff. Donato Vittore (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) e Anna Loiacono (Università degli Studi di Foggia)	ARGOMENTO RINVIATO
XI. OGGETTI DIVERSI		
15.	Ratifica Decreti Rettorali	
a.	n. 1783 del 12.05.2015 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Equitalia: modifica)	HA RATIFICATO il D.R. n. 1783 del 12.05.2015 concernente l'argomento in oggetto.
b.	n. 1651 del 28.04.2015 (Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Università "Katyavala Bwil-Qembela-Angola e nomina responsabile scientifico e componenti comitato scientifico)	HA RATIFICATO il D.R. n. 1651 del 28.04.2015 concernente l'argomento in oggetto.
VARIE		
	Programmazione triennale 2013/2015 - Azione 1. "Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti" – Linea di intervento A: "Azioni di orientamento in ingresso in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro": attivazione corso di "Manager di Orientamento"	HA DELIBERATO di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine all'attivazione del corso "Manager di orientamento", come da programma di intervento.

Il Senato Accademico, nella riunione del 19.05.2015,

<p>Programmazione triennale 2013/2015 - Azione 1. <i>“Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti”</i> – Linea di intervento A: <i>“Azioni di orientamento in ingresso in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro”</i>: proposta di utilizzo del finanziamento ministeriale con riferimento al tutorato ed all’orientamento</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alle seguenti proposte finalizzate all’utilizzo del finanziamento ministeriale assegnato sul progetto di questo Ateneo, nell’ambito della Programmazione triennale 2013/2015, con riferimento all’Azione 1: <i>“Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti”</i> – Linea di intervento A: <i>“Azioni di orientamento in ingresso in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro”</i> – Intervento: <i>“Migliorare i servizi di peer tutoring presso i Dipartimenti attraverso l’incremento, la selezione e formazione dei tutor ed il monitoraggio attento delle attività”</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ erogazione di assegni a studenti collocati utilmente nella vigente graduatoria di merito relativa alle attività didattiche integrative e propedeutiche e di recupero per complessivi n. 32 assegni (alla data odierna); ○ avvio di nuove procedure di selezione per <i>tutor</i> rivolte a Dottorandi, Dottori di Ricerca e Assegnisti; ○ previsione nel bando per i <i>tutor Erasmus</i> da assegnare ai Dipartimenti dell’acquisizione di una certificazione linguistica rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo; ○ realizzazione di corsi di formazione destinati ai <i>tutor</i> in ingresso; – di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine all’ulteriore proposta inerente la linea di intervento in oggetto, con specifico riferimento all’Orientamento, intesa a riconoscere a favore dei Dipartimenti che non hanno realizzato corsi di orientamento consapevole, un ristoro forfetario delle spese sostenute per le attività dagli stessi svolte nell’ambito dell’<i>Open Day di Orientamento</i> e della <i>Settimana dell’Orientamento</i>, svoltesi rispettivamente a settembre 2014 e febbraio 2015, in misura quantificabile all’incirca in € 3000,00, e comunque da definirsi da parte del Consiglio di Amministrazione.
<p>Gruppo di lavoro <i>“studio del d.m. 15.10.2013, n. 827”</i> nominato dal Senato Accademico nella riunione del 14.01.2014: sostituzione rappresentante degli studenti</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>la sostituzione del dott. Vito Ardito, già rappresentante degli studenti in questo Consesso, con la sig.ra Benedetta Latino nel Gruppo di lavoro <i>“Studio del D.M. 15.10.2013, n. 827”</i>, nominato dal Senato Accademico nella riunione del 14.01.2014 e composto dai Delegati del Rettore alla Didattica ed alla Ricerca, rispettivamente proff. M. Di Rienzo e A. Vacca e dai senatori L. Angelini, M. Svelto, M. Battaglia, F. Mavelli, R. Otranto e M. Polisenò, coordinato dal Rettore o Prorettore.</p>